

Si è spento all'età di 74 anni nella mattinata di venerdì. Al funerale omaggiato dagli Alpini di cui faceva parte

# Addio Giulio Gianola, storico titolare della ferramenta di piazza Vittoria



Giulio Gianola, titolare della storica ferramenta

**MERATE** (six) La città piange Giulio Gianola, storico commerciante del centro storico.

Per trent'anni aveva gestito la ferramenta di famiglia in piazza Vittoria. Conosciuto e ben voluto da tanti, Gianola si è spento all'età di 74 anni nella mattinata di venerdì dopo aver combattuto a lungo contro la malattia. Residente a Brugarolo con la moglie Giovanna Brigatti, volontaria del Comitato Brugarolo Insieme, per tutti Gianola era stato a lungo il ferramenta del centro. Lo storico negozio situato sotto i portici di piazza Vittoria lo aveva rilevato nel 1989 dai genitori, originari di Premana, che avevano aperto una prima attività nel 1948 in via Sant' Ambrogio.

Il trasferimento e ampliamento definitivo del negozio era arrivato nel 1962 quando, come ha ricordato la figlia Silvia, seconda dei quattro figli con Daniele, Luca e Annalisa, Gianola lavorava ancora come funzionario dell'allora Banca Briantea di via Viganò, oggi Banca Popolare di Milano.

«Decise di rilevare l'attività nel 1989, quando venne a mancare il nonno Giovanni Battista - ha ricordato ancora la figlia Silvia - All'inizio non conosceva ancora bene il lavoro ma fu aiutato dalla nonna che aveva lavorato al negozio sin dalla sua apertura. Con gli anni si è appassionato all'attività, poi sono subentrata anche io fino a quando abbiamo deciso, nel 2019, di chiudere. Questo la-

voro, che ha svolto per trent'anni, gli ha permesso di conoscere e farsi conoscere da tante persone. Il numero di messaggi e di visite che abbiamo ricevuto in questi giorni mi ha fatto capire quanto fosse anche apprezzato e ben voluto».

Gianola si è spento venerdì mattina dopo un ricovero di qualche giorno all'Hospice di Airono. Negli ultimi anni lo storico titolare della ferramenta aveva combattuto contro un male difficile da debellare. Tra le persone che ricordano con grande affetto Gianola anche il sacrestano meratese Franco Crippa. «Lo conoscevo bene, di lui ho sempre apprezzato la sua grande disponibilità - ha commentato - Era

sempre piacevole fermarsi a chiacchierare con lui nella sua bottega, dove rendeva un vero e proprio servizio per la comunità di Merate e in particolare del centro storico. Cercava sempre di mettersi a disposizione e di aiutare nei limiti del possibile chiunque avesse bisogno».

Ieri mattina, lunedì 27 maggio, i funerali nella parrocchia di Sant' Ambrogio a Merate. Per Gianola, membro delle penne nere, al termine della funzione religiosa è stata recitata la Preghiera dell'Alpino e intonato il canto Signore delle cime. All'uscita del feretro dalla chiesa gli è inoltre stato tributato un picchetto d'onore.

Alberto Secci